



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
ANCORA IN GIOCO 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza>Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è potenziare la componente emotiva e relazionale delle persone anziane fragili che vivono in residenze protette oppure che frequentano giornalmente centri diurni, componente inevitabilmente compromessa dall'avanzamento dell'età biologica e dall'isolamento che ne consegue. Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma 'INCLUSIONE A TUTTO TONDO 2026' operando nell'Ambito di azione C 'Sostegno, inclusione, partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese' e contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 'Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età'. Nello specifico, il progetto mira ad assicurare il benessere delle persone anziane non autosufficienti o con ridotta autonomia e a coinvolgere le persone anziane autosufficienti in attività rivolte alla comunità, favorendo il potenziale emotivo e relazionale degli anziani attraverso l'ampliamento delle opportunità di socializzazione e stimolazione cognitiva.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori e le operatrici volontarie svolgono un ruolo fondamentale nelle attività di progetto in quanto rappresentano quella presenza costante che spesso manca e il tramite ideale tra gli enti proponenti e gli utenti. Nello specifico: Azione 1 - Animazione e riabilitazione funzionale: programmazione delle attività insieme agli educatori, calendarizzazione, accompagnamento dei degenti ai laboratori, supporto durante lo svolgimento di laboratori manuali (decoupage, pittura, scultura, falegnameria, fotografia, riciclo creativo), passeggiate all'esterno, attività di ortoterapia, giardinaggio, pet-therapy, musicoterapia, cucina terapeutica, doll-therapy, raccolta di materiale audio-video per pubblicazione sui social. Azione 2 - Uscite e gite all'aperto: ricerca di eventi nel territorio, supporto nella raccolta delle necessità degli ospiti, sostegno negli spostamenti, supporto nella calendarizzazione e conduzione dei gruppi, raccolta di materiali per pubblicazione. Azione 3 - Incontri e collaborazioni territoriali: supporto nell'organizzazione di uscite, collaborazione per contattare centri diurni, ricerca di attività consone alle capacità degli utenti, supporto nell'organizzazione di mostre e iniziative al pubblico, allestimento e pubblicizzazione. Azione 4 - Informazione verso l'esterno: collaborazione alla gestione del sito web e social media, raccolta e aggiornamento materiale online, collaborazione nella redazione di comunicati stampa, video, interviste e impaginazione di materiale informativo. Azione 5 - Servizi alla collettività: collaborazione alla segreteria per calendarizzazione campi estivi, raccolta e registrazione iscrizioni, affiancamento agli animatori, collaborazione nell'organizzazione dei turni di sorveglianza nelle scuole, assistenza tecnologica per prenotazioni visite mediche, affiancamento nella consegna di pasti caldi. Azione 6 - Assistenza domiciliare: guida degli automezzi per accompagnamenti, assistenza nel far salire e scendere utenti, raccolta liste spesa e consegna a domicilio, organizzazione delle chiamate per servizio 'Chiamami' contattando gli anziani per necessità e compagnia.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012547NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012547NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le condizioni e gli obblighi di servizio prevedono: flessibilità oraria e impiego in giorni festivi; partecipazione a eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile territoriale e nazionale; disponibilità a effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno; disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusure dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti) con possibilità di lavoro da remoto o presso altre sedi dello stesso programma se i giorni di chiusura superano un terzo dei giorni di permesso; partecipazione a incontri di approfondimento sui temi della memoria storica e dei diritti con volontari in servizio in Toscana, con autorizzazioni necessarie al Dipartimento se fuori sede; possibilità di spostamenti nel territorio circostante la sede di attuazione, presso altre sedi dell'associazione, associazioni partner o scuole del territorio. Le formazioni potrebbero svolgersi anche nei giorni di sabato. La percentuale di attività svolte da remoto non supererà il 30% delle attività totali degli operatori volontari.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in

caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è strutturata in 13 moduli con metodologie attive e partecipative, principalmente in presenza con possibilità di modalità online sincrona per casi eccezionali (massimo 3 operatori per sede). Il modulo A sulla sicurezza (10 ore totali: 8 ore FAD + 2 ore in presenza) tratta formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego in progetti di servizio civile universale, sicurezza sul lavoro, normative, fattori di rischio specifici per attività con anziani, contatti con utenza, cura alla persona, gestione emergenze, dispositivi di protezione. Modulo 1 (5 ore): Conoscenza del progetto, obiettivi, attività, organizzazione tecnica, adempimenti amministrativi. Modulo 2 (4 ore): Normativa sulla privacy e protezione dati. Modulo 3 (8 ore): Dinamiche di gruppo attraverso Hackathon per problem-solving collettivo. Modulo 4 (4 ore): Accoglienza ospiti e familiari in Rsa. Modulo 5 (4 ore): PAI (Piano di Assistenza Individualizzato) come strumento di lavoro. Modulo 6 (4 ore): Centri diurni e mission di Auser. Modulo 7 (6 ore): Progettazione e conduzione di laboratori ludico-ricreativi. Modulo 8 (4 ore): Principali patologie della terza e quarta età. Modulo 9 (4 ore): Demenze e disturbi cognitivo-comportamentali, strategie di comunicazione. Modulo 10 (6 ore): Metodologie di intervento in anziani con demenza (gentlecare, time-slip, doll-therapy). Modulo 11 (6 ore): Terapia occupazionale in Rsa per mantenimento autonomie. Modulo 12 (4 ore): Terzo settore e importanza intergenerazionale. Modulo 13 (2 ore): Verifica della formazione. Formatori con competenze specifiche garantiscono l'attuazione della formazione generale con metodologie didattiche attive (metodo induttivo, espositivo partecipativo, lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, formazione a distanza). La percentuale di formazione erogata online non supera il 50% complessivo, con modalità asincrona non superiore al 30%.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: INCLUSIONE A TUTTO TONDO 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Oobiettivo 3 Agenda 2030:Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

l'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal decimo mese di servizio ed il percorso sarà strutturato attraverso vari incontri per un totale di 21 ore per operatore volontario, di cui 5 ore individuali e 16 ore collettive. l'articolazione oraria di realizzazione è la seguente: - primo incontro collettivo 5 ore presentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze. calendarizzazione degli incontri singoli. - secondo incontro collettivo 5 ore incontro con responsabile del centro per l'impiego. presentazione dell'offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. indicazioni utili per affrontare al meglio un

colloquio di lavoro. -terzo incontro collettivo 3ore le 8 competenze chiave di cittadinanza individuate dall'unione europea. - incontro singolo 5 ore analisi delle competenze e indagine degli interessi personali. comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di scu. costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi. -quarto incontro collettivo 3h dubbi, curiosità domande da parte degli operatori volontari simulazione tipologie di colloqui di lavoro possibili. parte delle ore previste (max 50% del totale delle ore previste) potranno essere realizzate on line in modalità sincrona. qualora l'operatore volontario non disponga degli strumenti necessari per l'attività da remoto, questi saranno messi a sua disposizione dall'ente.